

Cinema, Enzitetto offre un «tetto» ai giovani attori

Alle porte di Bari un'Accademia da 11 anni

Formazione e promozione sociale possono andare a braccetto. A dimostrarlo, senza tema di smentita, è l'Accademia del Cinema Ragazzi di Enzitetto, progetto nato nel 2005 in uno dei quartieri più difficili della città di Bari che l'anno scorso ha tagliato il traguardo dei dieci anni di attività. Un grande traguardo per una realtà sorta con un duplice intento: rivalutare San Pio/Enzitetto, quartiere alla estrema periferia nord del capoluogo pugliese e tracciare, al contempo, e sviluppare con i suoi giovani iscritti, un percorso di crescita attraverso la scoperta del lavoro di squadra, della creatività e dei mestieri dell'audiovisivo. L'Accademia è una scuola di cinema rivolta ai ragazzi; un luogo di incontro, di scambi culturali tra giovanissimi e personalità del mondo del cinema provenienti dalla città, come dal resto d'Italia.

In mezzo ai casermoni tutti uguali si studiano il cinema e i suoi mestieri, si cerca di aprire qualche squarcio di bellezza in mezzo al degrado che accomuna tante periferie italiane e, se è possibile (lavorando a stretto contatto con i servizi socio-educativi delle circoscrizioni del Comune di Bari, con

gli istituti scolastici e il Tribunale dei Minori), si strappa qualche ragazzo alla strada, che nella gran parte dei casi è l'unica chance di vita per i piccoli abitanti del quartiere. Nello stesso anno di corsi sono ammessi anche ragazzi di varie età, dai 16 ai 22 anni, residenti nell'area metropolitana barese (attualmente sono 36 gli iscritti). Le iscrizioni sono sempre gratuite. Piano didattico articolato in una parte teorica e in una pratica, alle quali viene dedicato rispettivamente un anno. Materie di studio: storia del cinema e della regia, sceneggiatura, linguaggio cinematografico, montaggio ed effetti speciali, direzione della fotografia, recitazione e dizione, tecniche di ripresa, scenografia, scenotecnica, fotografia di scena. Nel corso dell'anno sono previste anche Lectio Magistralis con autori e professionisti del cinema nazionali ed internazionali: in questi dieci anni sono passate da Enzitetto figure del calibro di Emir Kusturica, Vittorio Storaro, Peter Greenaway, Domenico Procacci, Alessandro Piva, Edoardo Winspeare, Sergio Rubini e Michele Placido.

Anche l'Unione Europea ha riconosciuto il lavoro sul campo svolto in questo decennio:

la cooperativa sociale Get che gestisce la struttura formativa si è aggiudicata il bando per l'audience development di Creative Europe, a gestione diretta della Commissione europea (unica realtà italiana insieme alla Cineteca di Bologna). Un progetto che intende sostenere l'alfabetizzazione cinematografica, promosso dall'istituto francese IF Paris, migliorando l'accesso alle opere audiovisive europee tramite la creazione di una piattaforma digitale europea per avere accesso a film plurilingue.

Sono 80 i diplomati finora, più della metà di loro oggi lavora stabilmente nel mondo dell'audiovisivo e l'Accademia (situata nella scuola Iqbal in piazzetta Eleonora a San Pio) ha prodotto già 40 cortometraggi, interamente ideati e realizzati dagli studenti, come saggi di fine corso, e premiati in numerosi festival. Oltre a questi, sono innumerevoli le produzioni a cui i ragazzi dell'Accademia hanno contribuito e partecipato in varie vesti. Ad ottobre 2015, per esempio, il corto *Il potere dell'oro rosso*, diretto da Davide Minnella e prodotto da **Fondazione con il Sud** è stato selezionato all'interno di Alice nella città, sezione parallela della Festa del Ci-

nema; protagonista è l'attore barese Paolo Sassanelli, da sempre amico e supporter dell'Accademia, con cui ha realizzato anche il suo corto *Ammore*, vincitore del festival Arcipelago nel 2013. Nel corso degli anni l'Accademia si è aperta ai più giovani con l'Accademia Junior (11-16 anni), alle mamme e mogli del quartiere - un laboratorio che prevede la realizzazione di un vero e proprio training teatrale e cinematografico dove le donne danno vita ad un percorso formativo dedicato alla propria condizione femminile - con i propri figliolotti, impegnati contemporaneamente in laboratori ludico-espressivi. Musica, teatro, street art, progetti con l'Università della terza età, attorno alla struttura sta crescendo una ricca e preziosa rete socio-culturale votata al riscatto di una periferia. Il riscatto della bellezza, dell'arte, della cultura. Degrado, emarginazione, criminalità restano piaghe aperte, ma l'Accademia di Enzitetto è un modello da imitare, "un punto-luce in un quartiere-ombra", come spesso si è detto. Info: 340/81.24.106 o all'indirizzo accademia@getcinema.it.

Nicola Signorile

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un ciack nell'Accademia che ha sede ad Enzitetto/San Pio

Le materie

● Materie di studio: storia del cinema e della regia, sceneggiatura, linguaggio cinematografico, montaggio ed effetti speciali, direzione della fotografia, recitazione e dizione, tecniche di ripresa, scenografia

Sono stati alla scuola figure come Kusturica, Storaro, Greenaway, Domenico Procacci, Alessandro Piva, Edoardo Winspeare, Sergio Rubini e Michele Placido

Prospettive

Cinema Enzitetto offre un «tetto» ai giovani attori

Padre Pio Istituto Tecnico Commerciale Paritario

Con noi inizi... recuperi... TI DIPLOMI!

SEDE: SAN PIETRO V.CO (Br) - Via Lecce, 112 - Tel. 0831.852372

LECCE Via Lecce, 212 Tel. 0832.289947

FIRANGIATILLA F. Via S. Fortino, 62 Tel. 0831.819889